



UNIONE DEI COMUNI DELLA COMUNITA' COLLINARE MONFERRATO - VALLEVERSA

(PROVINCIA DI ASTI)

Sede :Piazza Lanfranco n°2 (c/o Municipio) – 14039 Tonco (AT)

tel. 0141-991510 fax 0141-991763

e-mail:info@valleverza-monferrato.at.it

pec: protocollo.valleverza@cert.ruparpiemonte.it

DISCIPLINARE DI GARA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA NEI COMUNI DI CASTELL'ALFERO E TONCO A.S. 2018/19- 2019/20 – 2020/21

CODICE CIG: 7510666DA4

INFORMAZIONI GENERALI

Ai fini del presente disciplinare di gara si intende per Codice degli Appalti e delle concessioni, il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “codice dei contratti pubblici” e s.m.i.

DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE: *Unione dei Comuni Comunità Collinare Monferrato Valleverza*

INDIRIZZO: Piazza Lanfranco n. 1 – 14039 Tonco (AT) Tel.: 0141 9991510 fax: 0141 991763
e-mail: info@valleverza-monferrato.at.it pec: protocollo.valleverza@cert.ruparpiemonte.it; sito internet: <http://valleverza-monferrato.at.it> - Responsabile CUC: dott. Giorgio Musso

L'Unione dei Comuni denominata *Comunità Collinare Monferrato Valleverza* in esecuzione delle deliberazioni dei Comuni di Castell'Alfero e di Tonco rispettivamente n. 35 del 7.5.2018 e n. 22 del 17/05/2018 , indice una gara per l'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni assumendo quale criterio di selezione delle offerte il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

OGGETTO:

Il presente disciplinare norma la concessione del servizio di refezione scolastica comprendente la preparazione e distribuzione dei pasti presso l'Unione dei Comuni denominata Monferrato Valleverza (Comuni di Castell'Alfero e Tonco).

CASTELL'ALFERO

1. l'Asilo Nido comunale "Il Cucciolo" sito in P.zza Castello 2 (refettorio) dal lunedì al venerdì per un totale annuale di pasti, comprensivo dei docenti di circa 4.000;
2. la Scuola dell'Infanzia sita in Via Pastrone 15 (refettorio) dal lunedì al venerdì per un totale annuale di pasti, comprensivo dei docenti di circa 8.500;
3. la Scuola Primaria "Gamba Brasilla" sita in Via Pastrone 15 (refettorio) dal lunedì al venerdì (rientri solo il martedì ed il giovedì ma il lunedì, mercoledì e venerdì tale servizio viene esteso agli studenti che effettuano il doposcuola) per un totale annuale di pasti, comprensivo dei docenti di circa 6.800;
4. la scuola Secondaria di 1° Grado sita in Via Casale 97 (centro cottura e refettorio) 2 volte alla settimana il martedì ed il giovedì, per un totale annuale di pasti, comprensivo dei docenti di circa 2.380.

Nello specifico:

- a) la preparazione dei pasti presso l'unico centro di cottura comunale posto all'interno del complesso scolastico della Scuola Secondaria di 1° Grado sito in Via Casale 97, la somministrazione (scodellamento) dei pasti per gli utenti della scuola che ha sede nel complesso scolastico sopra citato, nonché a favore degli insegnanti aventi diritto al pasto oltre a quanti specificatamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale;
 - b) la preparazione, la confezione, il trasporto e somministrazione (scodellamento), con mezzi propri, dei pasti per gli utenti dell'Asilo Nido "Il Cucciolo", della scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria nonché in favore degli insegnanti, aventi diritto al pasto oltre a quanti specificatamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale;
 - c) la prenotazione dei pasti;
 - d) pulizia e sanificazione dei locali utilizzati;
 - e) la manutenzione delle attrezzature presso il centro di cottura, la loro sostituzione in caso di rotture, o inadeguatezza, nonché l'integrazione necessaria adeguata alla produzione giornaliera richiesta.
- f) Si precisa che per tale servizio il Comune mette a disposizione due figure professionali con qualifica di cuoca e aiuto-cuoca per un monte ore settimanali rispettivamente di 36,00 h e 24,00 h , che dovranno obbligatoriamente essere presa in carico dalla ditta concessionaria.
- g) Il numero dei pasti è puramente indicativo e non costituisce impegno per l'Amministrazione comunale.

COMUNE DI TONCO

- la Scuola dell'Infanzia sita in Villa Toso ubicata in Via Cavour 6 (centro cottura e refettorio) dal lunedì al venerdì, per tutto il periodo delle lezioni scolastiche, secondo il calendario stabilito dal Dirigente Scolastico, per un totale annuale di pasti quantificabile in presumibili 4.250;
- la Scuola Primaria sita in Villa Toso ubicata in Via Cavour 6 (centro cottura e refettorio) per due giorni la settimana nei giorni stabiliti dall'Istituto Comprensivo di Castell'Alfero e per tutto il periodo delle lezioni scolastiche, secondo il calendario scolastico stabilito dal Dirigente Scolastico, per un totale annuale di pasti quantificabile in presumibili 2.950.

Nello specifico:

- a) la preparazione dei pasti presso l'unico centro cottura comunale posto all'interno del complesso scolastico di Villa Toso in Via Cavour 6, la somministrazione (scodellamento) dei pasti per gli utenti delle due scuole che hanno sede nel complesso scolastico sopracitato (scuola dell'Infanzia e scuola Primaria), nonché in favore degli insegnanti, ausiliari aventi diritto al pasto oltre a quanti specificatamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale;
- b) pulizia e sanificazione dei locali utilizzati;
- c) la manutenzione delle attrezzature presso il centro di cottura, la loro sostituzione in caso di rotture o inadeguatezza, nonché l'integrazione necessaria adeguata alla produzione giornaliera richiesta.

Il numero dei pasti è puramente indicativo e non costituisce impegno per l'Amministrazione comunale.

Si precisa che per tale servizio il Comune mette a disposizione una figura professionale qualificata per un monte ore settimanale pari a 36,00 h, con qualifica di cuoca, che dovrà obbligatoriamente essere presa in carico dalla ditta concessionaria.

NATURA ED ENTITA' DEL SERVIZIO:

I servizi oggetto del presente bando rientrano nell'allegato IX del Codice degli Appalti e delle concessioni.

Sarà a carico del concessionario il rischio operativo di quanto segue:

- Servizi Alberghieri e di ristorazione CODICE CPV 55524000-9 - Servizi ristorazione scolastica categoria di cui all'art. 144 del D. Lgs. n. 50/2016: trattasi della gestione del servizio di refezione scolastica da effettuarsi presso i locali e centri di cottura dei Comuni di Castell'Alfero e di Tonco con propria autonoma organizzazione di risorse e di mezzi comprendente tutto l'insieme delle attività necessarie all'organizzazione dell'intero servizio.

Le stazioni appaltanti dovranno gestire il sistema di informazioni all'utenza e delle modalità tecniche di riscossione delle tariffe, dei solleciti e della gestione degli insoluti.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno obbligatoriamente effettuare un sopralluogo delle sedi in cui si svolgerà il servizio oggetto dell'appalto prendendo appuntamento al numero telefonico 0141 406621 – 406622 (uffici demografici del comune di Castell'Alfero) ; a seguito del sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione di sopralluogo da inserire, a pena di esclusione, nella **busta 1** (*documentazione di possesso requisiti*).

DURATA:

La durata della concessione ha la durata di tre anni scolastici 2018/19 -2019/20 e 2020/21. L'amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi dell'opzione della proroga, ai sensi dell'art. 1331 del Codice Civile e dell'art. 63, comma 5, del Dec. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ,ad esclusiva ed insindacabile discrezione dell'Amministrazione Aggiudicatrice, per un ulteriore periodo di 24 (ventiquattro) mesi ,agli stessi prezzi,patti e condizioni di cui al contratto d'appalto,al capitolato speciale e all'offerta presentata in sede di gara”.

Qualora accadesse che, concluso il periodo di affidamento, per fatti e situazioni ad essa non imputabili, sarà prevista una proroga tecnica che l'operatore economico si impegna sin da ora ad onorare e rispettare, fino all'affidamento al nuovo aggiudicatario agli stessi prezzi e condizioni fino ad un massimo di mesi quattro.

VALORE:

Il valore presunto della concessione è stimato in **Euro 346.560,00** (euro trecentoquarantaseiecinquecentosessanta/00) al netto dell'IVA, per l'intera durata del contratto.

L'importo a base d'asta (valore di ogni pasto somministrato) è fissato nei seguenti prezzi unitari:

Prezzo pasto Scuole di Castell'Alfero: € 4,00

Prezzo pasto Scuole di Tonco: € 4,00

Registrazione al Sistema AVCPass..

L'art. 216, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016, prevede che fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81, comma 2, del medesimo decreto legislativo n. 50/2016, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC, per l'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario per la partecipazione alle procedure di gara.

Ciascun Concorrente dovrà registrarsi al Sistema AVCPass secondo le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito: www.avcp.it. L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE"; lo stesso dovrà essere inserito nella busta A contenente la documentazione amministrativa.

Si evidenzia, infine, che la mancata registrazione presso il servizio AVCPass, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASSOE, non comportano, di per se e salvo quanto oltre previsto, l'esclusione dalla presente procedura. La Centrale Unica di Committenza provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione delle attività sopra previste.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti indicati all'articolo 45 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché i soggetti che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del D. Lgs. N. 50/2016 e gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi alle condizioni di cui all'articolo 45, comma 1, del D. Lgs. N. 50/2016, in possesso dei requisiti di seguito elencati:

1. iscritti nel registro della CCIAA o ad altri registri o ordini professionali di cui all'art. 83, comma 3, del D. Lgs. 50/2016, per attività compatibili con la natura del presente affidamento. Per le Imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento attestante l'iscrizione stessa in analogo registro commerciale, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;
2. non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, essere in regola con le disposizioni previdenziali, assicurative, antinfortunistiche come disciplinate dalla vigente normativa;
3. non trovarsi nelle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011,
4. non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16 – ter, del D. Lgs. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
5. possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria, come appresso indicati, di cui all'art. 83, comma 2 e dell'allegato XVII parte 1, lettere a) e c) del D. Lgs. 50/2016, richieste a pena di esclusione;
6. possesso dei requisiti di capacità tecniche e professionali e di esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità, come appresso indicato, di cui all'art. 83, comma 6, e dell'allegato XVII parte 2, lettere a) punto ii) e punto d) del D. Lgs. 50/2016, richieste a pena di esclusione.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (RTI e Consorzi) ovvero di partecipare in più di un RTI, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'Impresa partecipa.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Ai sensi dell'art. 37 della Legge n. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle così dette black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze.

La Centrale di Committenza effettuerà nei confronti di tutti i concorrenti i dovuti controlli d'ufficio attraverso la consultazione del sito internet del Dipartimento del Tesoro ove sono presenti gli elenchi degli operatori economici aventi sede nei paesi inseriti nelle black list di cui al D.M. 4 maggio 1999 e al D.M. 21 novembre 2001 in possesso dell'autorizzazione ovvero di quelli che abbiano presentato istanza per ottenere l'autorizzazione medesima.

Si applica, altresì, quanto previsto dall'art.35 del D.L. 24 giugno 2014 n.90 come convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.114.

PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.), E DI CONSORZI, AVVALIMENTO, NONCHÉ PARTECIPAZIONE DI IMPRESE CONTROLLATE E/O COLLEGATE

Le regole ai fini della partecipazione

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 ovvero per le imprese stabilite in altri Stati membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

E' ammessa inoltre la partecipazione di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 45, 47 e 48 del D. Lgs. n. 50/2016 e delle imprese stabilite in altri Paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento

In caso di partecipazione nelle forme di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), del D. Lgs. n. 50/2016, a pena di esclusione, la mandataria dovrà eseguire la prestazione in misura maggioritaria in senso relativo.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016, sono tenuti ad indicare, nell'**Allegato A** al presente disciplinare, se e per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata) pena l'esclusione sia del consorzio che dei consorziati e l'applicazione dell'art. 353 del codice penale.

h) invece ammessa senza limitazione la partecipazione dei consorzi di cui alle lettere *b)* e *c)* dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016. Per quanto riguarda i consorzi di cui alla lettera *c)* dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, è necessario che i consorziati abbiano stabilito di operare in modo congiunto per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni.

Nell'eventualità di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai sensi dell'art. 3, del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in Legge 9 aprile 2009, n. 33:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica: l'indicazione delle imprese per le quali la rete concorre (relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma) e la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli partecipanti;

oppure

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica: la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti, consorziati e aggregati, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 e l'indicazione delle quote di partecipazioni tra loro;

oppure

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti: l'indicazione dell'Impresa che sarà qualificata come capogruppo, l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei e la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti, consorziati e aggregati, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 e l'indicazione della quote di partecipazione tra loro.

AVVALIMENTO

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'articolo 89 del D.Lgs. n. 50/2016, il concorrente singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016 - può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnici e/o economici, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

A tal fine, ed in conformità all'articolo 89, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, il concorrente che intenda far ricorso all'avalimento' dovrà produrre, a pena di esclusione, nella **Busta "1" – Documenti**, le seguenti dichiarazioni:

a. **Dichiarazione di avalimento del concorrente** sottoscritta dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa concorrente nella presente procedura, attestante

l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui ci si intende avvalere e dell'impresa ausiliaria;

b. **Dichiarazione di messa a disposizione del requisito dell'impresa ausiliaria** sottoscritta dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa ausiliaria nella presente procedura (in caso di procuratore il cui nominativo e i relativi poteri non siano riportati sulla C.C.I.A.A., dovrà essere prodotta, a pena d'esclusione, apposita procura);

c. **Dichiarazioni di cui all'Allegato "A" e "B"** attestanti tra l'altro:

- il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento. In particolare, le dichiarazioni di cui all'art. 80, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 devono essere rese con riferimento ai seguenti soggetti:
- i titolari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di impresa individuale);
- i soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in nome collettivo);
- i soci accomandatari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in accomandita semplice);
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza persona fisica nel caso di società con meno di quattro soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di altro tipo di società o consorzio);
- i titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c.;
- procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori;

i soggetti sopra individuati cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta. Si evidenzia che tali soggetti dovranno rilasciare esclusivamente la dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016. In caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, la dichiarazione di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 anche con riferimento ai soggetti sopra elencati che hanno operato presso l'impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fuse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta ed ai soggetti cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo.

Al fine di consentire alla Centrale Unica di Committenza di valutare la moralità professionale dell'impresa ausiliaria ai sensi dell'art. 80, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, si precisa che l'Impresa ausiliaria dovrà indicare, allegando ogni documentazione utile, tutti i provvedimenti di condanna, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, passati in giudicato, ivi inclusi quelli per cui si beneficia della non menzione, fatti salvi esclusivamente i casi di depenalizzazione ed estinzione del reato (quest'ultima, dichiarata dal giudice dell'esecuzione) di condanne revocate e di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza.

1. l'obbligo incondizionato ed irrevocabile, verso il concorrente e verso il Comune di Bisignano, di messa a disposizione per tutta la durata del Contratto/Polizza le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
2. la non partecipazione alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 45 del D.Lgs. n. 50/2016, o in coassicurazione.

Qualora vi sia/no soggetto/i cessato/i dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta che sia/no oggetto di provvedimento/i di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, l'impresa ausiliaria dovrà dimostrare la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante la produzione di ogni documento (a titolo esemplificativo: assenza di collaborazione/licenziamento/avvio di una azione

risarcitoria/denuncia penale) idoneo a comprovare l'estromissione del/i soggetto/i dalla compagine sociale e/o da tutte le cariche sociali.

Si precisa che nel caso di società con due soli soci persone fisiche i quali siano in possesso, ciascuno, del cinquanta per cento (50 %) della partecipazione azionaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 80, comma 1, del D.Lgs.50/2016 devono essere rese da entrambi i suddetti soci.

Le su menzionate dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/00, devono essere corredate, a pena di esclusione, da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

In caso di ricorso all'avvalimento il concorrente dovrà, altresì, produrre, sempre nella "**Busta "1" Documenti**" e sempre a **pena di esclusione**:

a) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse e/o i mezzi prestati necessari per tutta la durata del Contratto. Il predetto contratto dovrà ai sensi dell'art.88 comma 1 lett.a) del DPR 207/2010, essere determinato nell'oggetto, nella durata, e dovrà contenere ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento. Pertanto il contratto di avvalimento dovrà riportare, in modo compiuto, specifico, esplicito ed esauriente la durata del contratto, l'oggetto dell'avvalimento, il tutto con dettagliata indicazione delle risorse e/o dei mezzi prestati in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento;

ovvero

b) in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi di cui all'articolo 89, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 (obblighi previsti dalla normativa antimafia) nonché riportante l'indicazione in modo compiuto, specifico, esplicito ed esauriente l'oggetto dell'avvalimento, delle risorse e/o dei mezzi prestati in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento.

Si precisa che, nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, co. 12, del D. Lgs. n. 50/2016, e di quant'altro stabilito dall'art. 89, comma 1, del Decreto stesso, si procederà all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia provvisoria.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del Contratto/Polizza.

Si precisa inoltre, che in caso di ricorso all'avvalimento:

- non è ammesso, ai sensi dell'art. 89, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa.
- non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 89, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;
- è ammesso che il concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito.

Nel caso di partecipazione alla gara di operatore economico concorrente in CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE, ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., la partecipazione medesima è condizionata alla presentazione, a pena di irregolarità essenziale, della seguente documentazione, da parte del concorrente:

1. dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, del firmatario, con la quale:

nel caso di istanza/ricorso per il concordato preventivo con continuità aziendale, il concorrente dichiara di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del RD 267/1942 e di

essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale Per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

nel caso di concordato preventivo con continuità aziendale, il concorrente dichiara di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del RD 267/1942, giusto decreto del Tribunale per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

In entrambi i casi il concorrente deve produrre:

1. Relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67 lett. d) del RD 267/1942, che attesti la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
2. Dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;
3. Dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria: 1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui al D Lgs 50/2016, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto; 2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliaria nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto; 3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi del D Lgs 50/2016;
4. Originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto ed a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del medesimo D.Lgs, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica. Più in particolare, in tal caso la Centrale di Committenza assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni suddette, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere da presentare, a pena di esclusione. Nel caso in cui il concorrente non produca quanto richiesto nel termine assegnato, la Centrale di Committenza procederà alla sua esclusione. Nei casi di

irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente.

Termini e modalità di presentazione delle offerte

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **pena l'esclusione dalla gara**, deve pervenire, a mezzo del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata entro il giorno **09/07/2018 alle ore 12,00**.

E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, dalle ore 8,30 alle ore 12,00 nei giorni dal lunedì al venerdì, all'ufficio protocollo della stazione appaltante sito in Piazza Lanfranco n. 1 – 14039 Tonco, che ne rilascerà apposita ricevuta.

Il plico deve essere **idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara.**

Il recapito tempestivo del plico è ad esclusivo rischio dei mittenti

Il plico deve contenere al suo interno:

BUSTA N. 1 – DOCUMENTAZIONE POSSESSO REQUISITI

BUSTA N. 2 – OFFERTA ECONOMICA

BUSTA N. 3 – DOCUMENTAZIONE PER PARAMETRO QUALITA'

NELLA BUSTA N. 1 DEVONO ESSERE CONTENUTI, A PENA DI ESCLUSIONE I SEGUENTI DOCUMENTI:

1 **Domanda di partecipazione**, in lingua italiana, comprendente le Dichiarazioni sostitutive rese secondo le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed in base al Modello "Allegato A" che forma parte integrante e sostanziale del presente disciplinare, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della Ditta.

Alla domanda di partecipazione (o domande nel caso di associazione temporanea di imprese) deve essere allegata copia fotostatica, leggibile, di documento di identità in corso di validità o altro valido documento di riconoscimento del sottoscrittore; la mancata presentazione in allegato alla domanda di partecipazione della citata copia fotostatica comporterà l'esclusione dalla gara del concorrente. Tale domanda di partecipazione dovrà tra l'altro riportare tutti gli estremi identificativi della ditta (nominativo, ragione sociale, indirizzo sede legale, recapiti telefonici) e attestare, pena l'esclusione, quanto richiesto. Relativamente ai consorzi e raggruppamenti si rimanda a quanto già specificato all'art. 3 del presente disciplinare.

Per la produzione della domanda di partecipazione si raccomanda l'uso del Modello "Allegato A".

2) DICHIARAZIONE (ALL. B) relativa ai requisiti di ordine generale sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 sottoscritta dal Titolare della ditta o dal legale rappresentante della ditta, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, DICHIARA;

Requisiti di ordine generale:

a) di non trovarsi in alcuna delle clausole di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

3) **DICHIARAZIONE** sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/200 e s.mi. sottoscritta dal Titolare della ditta o dal legale rappresentante della ditta, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità DICHIARA

Requisiti di idoneità professionale (ALL. A)

- a) iscrizione alla CCIAA per le attività inerenti i servizi oggetto dell'appalto. Per gli operatori economici non aventi residenza in Italia si applicano le disposizioni di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) iscrizione, se cooperativa o consorzio di cooperative, **anche** all'Albo delle società cooperative e, se cooperativa di tipo a) o b), oppure loro consorzi, **anche** iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali istituito in attuazione dell'art. 9 della legge 381/91.

Requisiti di capacità economico-finanziaria (VEDI ALL. A)

I requisiti di capacità economico-finanziaria sono disciplinati dall'art. 83, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016.

- a) di aver realizzato, negli ultimi tre esercizi finanziari, un fatturato globale di € 810.000,00 e un importo relativo allo svolgimento di servizi in oggetto presso Pubbliche Amministrazioni dell'importo pari o superiore ad 810.000,00, Iva esclusa;

Nel caso in cui il concorrente abbia iniziato la propria attività da meno di tre anni, potrà soddisfare il requisito di cui alla lettera a) dimostrando di aver realizzato un fatturato e svolto i suddetti servizi per importi proporzionalmente ridotti in base all'effettivo periodo di attività.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

I requisiti di capacità tecnico-professionale sono disciplinati dall'art. 83, lett. c., del d.lgs. n. 50/2016.

1. Aver stipulato direttamente, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, con almeno 3 Amministrazioni locali aventi per oggetto i servizi di refezione scolastica
2. Avere la disponibilità di una struttura organizzativa con almeno 10 dipendenti alla data di pubblicazione del presente bando.
3. garantire un centro di cottura di emergenza a 40 minuti di distanza secondo il motore di ricerca Google Maps per tutta la durata dell'appalto, in caso di eventuali guasti o imprevisti che dovessero insorgere rispetto al normale svolgimento dei servizi;

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o consorzio di cui all'art. 45 comma 2, lettere d) e e) del D.Lgs. n. 50/2016 o GEIE, ciascuna delle Imprese associate o consorziate deve essere in possesso di ciascuno dei requisiti di cui sopra.

L'Amministrazione si riserva comunque di verificare a campione il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria dei soggetti partecipanti alla gara.

4. GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA (ART. 93 D.LGS 50/2016)

1. L'offerta è corredata da una garanzia, pari ad € **6.931,20** pari al due per cento del prezzo base indicato nel bando, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.
2. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.
3. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.
4. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
5. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
6. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.
7. L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.
8. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario.
9. La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.
10. In caso di R.T.I. o consorzio dovrà essere costituito un solo deposito cauzionale ma la fidejussione bancaria o assicurativa dovrà essere intestata, pena l'esclusione, a ciascun componente il R.T.I. o Consorzio.

A norma dell'art. 93, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 la garanzia, in qualunque modo prestata, deve essere, a pena di esclusione, corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del medesimo decreto legislativo richiamato, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Detto impegno è obbligatorio, indipendentemente dalla forma di costituzione della cauzione provvisoria

In caso di R.T.I. o consorzi l'impegno dovrà essere rivolto verso tutti i componenti il R.T.I. o Consorzio.

5) In caso di intervento di procuratore, deve essere prodotta la relativa **procura**.

6) Per i **raggruppamenti temporanei di imprese già costituiti o consorzio**: copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio;

In caso di **R.T.I.** (anche se non ancora costituiti) e consorzi ordinari: dichiarazione specificante le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori riuniti o consorziati.

in caso di Raggruppamenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del D. Lgs 50/2016 non ancora costituiti dichiarazione, ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.lgs. 50/2016, di impegno sottoscritto dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti (con allegata fotocopia di documento di identità) che, in caso di aggiudicazione della gara le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

5) In caso di **avvalimento dei requisiti** di altra impresa dovrà essere prodotta la documentazione indicata al precedente capitolo "AVVALIMENTO" del presente disciplinare di gara.

7) PASSOE rilasciato dal sistema AVCPass, che deve essere stampato, firmato ed inserito nella busta 1 a corredo della documentazione amministrativa per la partecipazione alla gara.

8) CERTIFICAZIONE in data non anteriore a sei mesi dalla data di trasmissione della richiesta di offerta di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 o dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, dal quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Nel caso di presentazione di certificazione deve essere presentata inoltre una dichiarazione sostitutiva dove il legale rappresentante conferma la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente.

9) RICEVUTA DEL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI € 35,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui all'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266. Il versamento deve essere effettuato con le modalità previste dalla delibera dell'Autorità del 22 dicembre 2015 n. 163.

10) ATTESTAZIONE di avvenuto sopralluogo delle sedi oggetto della concessione sottoscritta da un impiegato dell'ente.

NELLA BUSTA N. 2 DOVRA' ESSERE INSERITA L'OFFERTA ECONOMICA

La busta deve essere debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nel quale non dovranno essere inseriti altri documenti. L'offerta, redatta in bollo, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore e contenere l'indicazione dell'offerta economica, tenendo quale base di gara i prezzi unitari dei pasti pari a € 4,00, secondo il modello allegato (allegato C). L'offerta deve essere formulata all'importo unitario per singolo pasto

Non sono ammesse offerte in rialzo.

NELLA BUSTA N.3 DOVRA' ESSERE INSERITA LA DOCUMENTAZIONE PREVISTA PER LA VALUTAZIONE DEL PARAMETRO QUALITA'

L'Impresa partecipante dovrà presentare un progetto relativo all'organizzazione del servizio specificando:

- progetto di insonorizzazione dei refettori siti in Via Pastrone 15 ed in Via Casale 97 del Comune di Castell'Alfero;

- modalità di recupero degli avanzi alimentari da parte degli utenti per evitare gli sprechi alimentari ed evitare sprechi economici che gravano sulle famiglie;
- il numero di unità di personale impiegato nel servizio oggetto della concessione e le mansioni;
- il programma di formazione del personale impiegato;
- le ore di incontro programmate durante l'anno scolastico con i genitori degli studenti e/o con il personale docente volto alla verifica del gradimento del servizio;
- le ore di incontro volte all'educazione alimentare rivolto ai bambini/ragazzi dei vari ordini di scuola;
- il sistema di approvvigionamento ed integrazione in caso di bisogno di eventuali elettrodomestici utili per la preparazione dei pasti (eventuale sbucciapatate elettrico etc.) ;
- centro di cottura alternativo con piano emergenze.

LA GARA

La gara avrà inizio alle **ore 18.00** del giorno **11/07/2018** presso la Sala Giunta dell'Unione Comunità Collinare Monferrato Valleverza sita in Tonco in Piazza Lanfranco n. 1 .

Alla gara possono assistere i rappresentanti delle imprese ad esclusione della parte che avviene in seduta riservata.

Il procedimento di gara sarà articolato in più fasi.

In primo luogo la Commissione esaminerà **in seduta pubblica la documentazione amministrativa (BUSTA 1)**, ammettendo alla gara soltanto i concorrenti in regola con quanto disposto dal presente Disciplinare di gara e dal Bando.

Successivamente la Commissione **in seduta riservata** provvede alla **valutazione del merito tecnico** delle offerte ed alla relativa attribuzione dei punteggi (**BUSTA 3**).

Conclusa questa valutazione si prosegue in seduta pubblica e si procede all'apertura delle buste contenenti **l'offerta economica (BUSTA 2)** e all'attribuzione dei relativi punteggi con i seguenti criteri:

L'offerta economicamente più vantaggiosa, verrà valutata sulla base dei seguenti elementi, ai quali è riservato un punteggio massimo di 100 punti così suddiviso:

1) Minor prezzo offerto rispetto ai sottoelencati prezzi unitari PUNTI 30

a. Prezzo pasto Scuole di Castell'Alfero: € 4,00

b. Prezzo pasto Scuole di Tonco: € 4,00

All'offerta, nel complesso, con il minor prezzo offerto, verranno attribuiti 30 punti, mentre alle restanti offerte saranno attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori, secondo la seguente formula:

$$\text{PUNTEGGIO} = 30 \times \frac{\text{miglior prezzo offerto}}{\text{prezzo offerto in esame}}$$

2) Parametro qualità: punti 70

QUALITA' DEL SERVIZIO

<u>Qualità del servizio</u> articolata secondo i seguenti aspetti:		70/100 punti																				
<p>d. Al fine di garantire la freschezza delle derrate alimentari, alle ditte che dimostrano la tracciabilità e l'origine delle materie prime viene attribuito un punteggio massimo di</p> <p>Così determinato:</p> <table> <thead> <tr> <th>Prodotti:</th> <th>Italiani</th> <th>Piemontesi</th> <th>Prov.li</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Prodotti vegetali (almeno il 70% della fornitura)</td> <td>2</td> <td>4</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>Prodotti animali (100% della fornitura)</td> <td>2</td> <td>4</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>Utilizzo prodotti IGP-DOP-STG- e a marchio collettivo (almeno il 70% della fornitura)</td> <td>2</td> <td>4</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>Utilizzo prodotti da aziende controllate (*) (70% della fornitura)</td> <td>2</td> <td>4</td> <td>5</td> </tr> </tbody> </table> <p>(*) Aziende agricole che aderiscono ad un centro di assistenza tecnica e quindi sono seguite settimanalmente nei trattamenti, nelle concimazioni, nelle irrigazioni, nelle scelte varietali e in tutte le operazioni di tecnica agronomica.</p> <p>E' indispensabile per l'attribuzione di tale punteggio la presentazione di un elenco dei prodotti interessati</p>	Prodotti:	Italiani	Piemontesi	Prov.li	Prodotti vegetali (almeno il 70% della fornitura)	2	4	5	Prodotti animali (100% della fornitura)	2	4	5	Utilizzo prodotti IGP-DOP-STG- e a marchio collettivo (almeno il 70% della fornitura)	2	4	5	Utilizzo prodotti da aziende controllate (*) (70% della fornitura)	2	4	5	20 punti	
Prodotti:	Italiani	Piemontesi	Prov.li																			
Prodotti vegetali (almeno il 70% della fornitura)	2	4	5																			
Prodotti animali (100% della fornitura)	2	4	5																			
Utilizzo prodotti IGP-DOP-STG- e a marchio collettivo (almeno il 70% della fornitura)	2	4	5																			
Utilizzo prodotti da aziende controllate (*) (70% della fornitura)	2	4	5																			
<p>e. Utilizzo di prodotti agricoli provenienti da agricoltura biologica che verranno impiegati nella preparazione dei pasti, massimo punteggio assegnato, così definito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 50% o % superiore di utilizzo di tali prodotti 16 punti • fino a 49% di utilizzo di tali prodotti 12 punti • fino a 30% di utilizzo di tali prodotti 7 punti • meno del 20% 0 punti <p>E' indispensabile per l'attribuzione di tale punteggio la presentazione di un elenco dei prodotti interessati</p>	16 punti																					
<p>c. Pasti gratuiti per le famiglie residenti in difficoltà economiche</p> <p>Punti</p> <table> <tbody> <tr> <td>Oltre i 40 buoni all'anno (inteso anno scolastico)</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Fino ai 30 buoni all'anno</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Meno di 20 buoni all'anno</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	Oltre i 40 buoni all'anno (inteso anno scolastico)	3	Fino ai 30 buoni all'anno	2	Meno di 20 buoni all'anno	1	3 punti															
Oltre i 40 buoni all'anno (inteso anno scolastico)	3																					
Fino ai 30 buoni all'anno	2																					
Meno di 20 buoni all'anno	1																					
<p>d. Garantire alle cuoche/aiuto cuoche in servizio un corso all'anno per l'intera durata dell'appalto Tali corsi dovranno essere documentati con attestati sottoscritti dai responsabili</p>	2 punti																					
<p>e. Garantire la scelta fra due tipi di condimento per la pasta</p> <table> <tbody> <tr> <td>Punti</td> <td>3</td> </tr> </tbody> </table> <p>Garantire un'alternativa giornaliera al secondo piatto</p> <table> <tbody> <tr> <td>Punti</td> <td>3</td> </tr> </tbody> </table>	Punti	3	Punti	3	6 punti																	
Punti	3																					
Punti	3																					
<p>f. Presentazione di un progetto di insonorizzazione dei 2 refettori siti in Castell'Alfero</p> <p>Gli elementi di valutazione:</p>																						

Profondità, estensione e qualità tecnica della analisi dei fabbisogni Razionalità del progetto Impatto sull'estetica e sulla funzionalità dei locali Qualità tecnologica dei materiali e delle attrezzature Durabilità dell'intervento e garanzia Punti 3 Punti 7	7 punti	
g. Progetto di recupero degli avanzi alimentari da parte degli utenti per evitare gli sprechi alimentari ed evitare sprechi economici che gravano sulle famiglie Punti 3 Punti 6	6 punti	
h. Integrazione di eventuali elettrodomestici necessari a migliorare il servizio Punti 3 Punti 5	5 punti	
i. Migliorie del servizio Relazione dettagliata sulle migliorie da apportare al servizio nell'arco degli anni di appalto, con particolare riferimento alla informatizzazione per l'acquisto dei buoni mensa	5 punti	

A parità di punteggio complessivo le ditte interessate saranno invitate a far pervenire, in busta chiusa, sigillata, offerta migliorativa nel termine perentorio di cinque giorni dalla richiesta inviata a mezzo PEC.

A questo punto la Commissione formalizza la graduatoria provvisoria e l'aggiudicazione sarà disposta nei confronti dell'impresa che abbia conseguito il maggior punteggio finale, dato dalla somma dei punteggi per l'offerta tecnica e per l'offerta economica.

La stazione appaltante può decidere di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI GARA

La Stazione Appaltante escluderà i concorrenti nei casi previsti dall'art. 59 – comma 4 – del D. Lgs. N. 50/2016.

Oltre le cause di esclusione indicate nell'articolo del Codice suddetto e quelle già richiamate, si procederà all'esclusione dell'offerta per le circostanze di seguito indicate:

a) Sono escluse, senza che si procederà all'apertura del plico di invio, le offerte:

a.1) pervenute dopo il termine perentorio indicato nel presente disciplinare di gara, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;

a.2) con modalità di chiusura e di confezionamento tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio della segretezza delle offerte;

a.3) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del concorrente; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;

a.4) il cui plico di invio presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;

b) Sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio, senza che si proceda all'apertura delle buste interne, le offerte:

b.1) mancanti di una o più d'una delle buste interne, o con documentazione di qualunque genere interna al plico ma esterna alle buste interne, oppure le cui buste interne non siano contraddistinte per come richiesto dal presente disciplinare di gara;

b.2) la cui busta interna " C" contenete l'offerta economica presenti modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le firme sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara, oppure presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possono pregiudicare la segretezza;

c) Sono escluse dopo l'apertura della busta interna "1" contenente la documentazione amministrativa, le offerte:

c.1) con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente;

c.2) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia prodotto l'atto di impegno di cui all'articolo 48 – comma 8 – del D. Lgs. N. 50/2016;

c.3) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio, non abbia dichiarato i servizi o le parti di servizi da eseguirsi da parte di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato, oppure che tale dichiarazione sia incompatibile con i requisiti degli operatori economici ai quali sono affidati;

c.4) carenti della ricevuta del versamento all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

c.5) il cui concorrente abbia presentato una cauzione provvisoria in maniera insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;

d) Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna "2" contenete l'offerta economica, le offerte:

d.1) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;

d.2) che recano l'indicazione di un'offerta percentuale espressa in cifre ma non in lettere oppure in lettere ma non in cifre;

d.3) che recano abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;
d.4) che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulta subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previste dagli atti di gara della stazione Appaltante;

e) Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

- e.1) espresse in aumento o pari rispetto alle basi d'asta indicate;
- e.2) di concorrenti che si trovano, con riferimento ad altro offerente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in altra relazione, anche di fatto, quale una reciproca commistione di soggetti con poteri decisionale o di rappresentanza, anche con riguardo ad un operatore economico raggruppato, in caso di raggruppamento temporaneo, o ad un consorzio indicato per il quale il consorzio concorre, in caso di consorzio, o ad un operatore economico ausiliario, e non hanno dichiarato tale condizione oppure non abbia dichiarato che la situazione di controllo o la relazione non ha influito sulla formulazione dell'offerta che è stata formulata autonomamente;
- e.3) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dal presente disciplinare di gara, ancorché non indicate nel presente elenco;
- e.4) in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento pubblico;
- e.5) sono, altresì, escluse le offerte qualora venga accertata la realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e ss. Del Trattato CE e gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990, nell'ambito delle successive procedure di gara indette da Centrale Unica di Committenza ed aventi il medesimo oggetto della presente gara, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure, anche ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera c), D.Lgs. n. 50/2016 e dell'articolo 68, R.D. n. 827/1924.

ACCESSO

Si rappresenta che il Concorrente è tenuto ad indicare analiticamente sia nell'Offerta Tecnica sia nelle giustificazioni prodotte (nel caso di una eventuale offerta anomala) le parti delle stesse contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi. Tale indicazione dovrà essere adeguatamente motivata ed il Concorrente dovrà allegare ogni documentazione idonea a comprovare l'esigenza di tutela.

La Centrale Unica di Committenza garantirà comunque visione ed eventuale estrazione in copia di quella parte della documentazione che è stata oggetto di valutazione, e conseguente attribuzione del punteggio, da parte della Commissione giudicatrice qualora strettamente collegata all'esigenza di tutela del richiedente.

Rimane inteso che la Centrale Unica di Committenza in ragione di quanto dichiarato dal Concorrente e di ciò che è stato sottoposto a valutazione dalla Commissione giudicatrice, procederà ad individuare in maniera certa e definitiva le parti che debbano essere segretate dandone opportuna evidenza nella comunicazione di aggiudicazione.

Saranno inoltre sottratti all'accesso tutti i dati giudiziari rinvenuti nella documentazione presentata dal Concorrente nonché le informazioni annotate sul Casellario istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture).

Informativa in ordine all'intento di proporre ricorso giurisdizionale

L'informativa che il Concorrente intenda eventualmente presentare, dovrà essere indirizzata alla Centrale Unica di Committenza che assume il ruolo di soggetto Responsabile di tale fase del procedimento.

Variazioni intervenute durante lo svolgimento della procedura

Il concorrente dovrà comunicare tempestivamente alla Centrale Unica di Committenza le eventuali variazioni alle dichiarazioni di cui al presente Disciplinare di gara producendo apposita dichiarazione resa dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

Anche l'impresa ausiliaria dovrà, tramite il concorrente, comunicare tempestivamente alla Centrale Unica di Committenza le variazioni intervenute alle dichiarazioni prodotte, producendo apposita dichiarazione resa dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa ausiliaria nella presente procedura.

In entrambi i casi al fine di consentire alla Centrale Unica di Committenza di valutare la moralità professionale del concorrente ai sensi dell'art. 80, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, si precisa che nell'apposita dichiarazione dovranno essere indicati tutti i provvedimenti di condanna passati in giudicato compresi quelli per cui si sia beneficiato della non menzione, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, fatti salvi esclusivamente i casi di depenalizzazione ed estinzione del reato (quest'ultima, dichiarata dal giudice dell'esecuzione) di condanne revocate e di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza.

La documentazione di cui sopra dovrà essere presentata, in caso di R.T.I. e Consorzi da tutte le imprese componenti il R.T.I. o il Consorzio che abbiano subito le dette variazioni.

SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto nella misura non superiore al 30% (trentapercento) dell'importo contrattuale, e nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dei Comuni di Tonco e Castell'Alfero delle prestazioni subappaltate.

Si precisa peraltro che l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Se il concorrente intende subappaltare, dovrà indicare all'atto dell'offerta, le attività e/o i servizi che intende affidare in subappalto.

Inoltre, ai sensi e per gli effetti del richiamato art. 105, comma 6, del D. Lgs. N. 50/2016, essendo l'importo del servizio superiore alla soglia di cui all'art. 35 del medesimo D. Lgs. l'operatore economico che intenda avvalersi del subappalto dovrà indicare già in sede di presentazione dell'offerta una terna di potenziali subappaltatori tra i quali potrà successivamente individuare l'effettivo esecutore.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 alle seguenti condizioni:

- il concorrente deve indicare, all'atto dell'offerta le attività e/o i servizi che intende subappaltare;
- l'aggiudicatario (Fornitore) deve depositare presso i Comuni di Tonco e Castell'Alfero copia autentica del contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- l'aggiudicatario (Fornitore) deve allegare al contratto di subappalto di cui sopra, ai sensi dell'articolo 105, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con l'Impresa subappaltatrice; nel caso in cui l'aggiudicatario (Fornitore) sia un RTI o un Consorzio, analoga

dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del RTI o del Consorzio;

- con il deposito del contratto di subappalto l'appaltatore deve trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dal Bando di Gara e dalla normativa vigente, per lo svolgimento delle attività a lui affidate, e/o la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016;

che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge n. 575/65 e successive modificazioni.

Nella contrattazione e stipula del contratto di subappalto il Fornitore prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni ed i termini di pagamento stabiliti nel Capitolato speciale d'appalto.

Si applicano, in quanto compatibili, le altre disposizioni dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 14 – AGGIUDICAZIONE E CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI.

Dopo la conclusione delle operazioni di gara per giungere all'aggiudicazione definitiva dell'appalto la Stazione appaltante provvede d'ufficio alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale autodichiarati.

L'Impresa aggiudicataria e l'impresa che segue in graduatoria, nel rispetto di quanto indicato all'art. 216, comma 13, del D. Lgs. 50/2016, tramite il sistema AVCPASS, dovranno comprovare il possesso dei requisiti richiesti dal presente atto di gara e dichiarati in sede di partecipazione. La documentazione probante che dovrà essere inserita nel sistema AVCPASS e, che questa Stazione Appaltante dovrà verificare, riguarda i requisiti di ordine generale e quelli di ordine speciale. Si precisa che in caso di accertato malfunzionamento del sistema o di oggettiva impossibilità materiale nell'ottenimento del PASSOE la comprova dei requisiti sarà effettuata con il metodo tradizionale.

La stazione Appaltante procederà inoltre:

- all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al D. Lgs. 159/2011;
- all'accertamento della regolarità contributiva, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) riferito alla data di scadenza per la presentazione delle offerte prevista dal presente atto di gara e di cui all'art. 2 del D. L. n. 210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002;
- all'acquisizione della certificazione di regolarità fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate competente.

La Stazione Appaltante può procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possono essere verificati d'ufficio ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati.

La Stazione Appaltante può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate, o la omessa indicazione di violazioni tributarie, fiscali o contributive, in tal caso si procederà all'escussione della garanzia provvisoria.

SI RAMMENTA CHE IN CASO DI CARENZA DI REQUISITI AUTOCERTIFICATI NEI MODELLI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E NELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO E/O IN PRESENZA DI DICHIARAZIONI RETICENTI O FALSE, SI PROCEDERÀ ALLA DENUNCIA ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA. PERTANTO SI INVITANO I CONCORRENTI A PRESTARE LA MASSIMA ATTENZIONE NELLA

COMPILAZIONE DELLA MODULISTICA, VERIFICANDO PRELIMINARMENTE PRESSO GLI ENTI COMPETENTI IL POSSESSO DEI REQUISITI.

Articolo 15- ADEMPIMENTI RICHIESTI ALL'IMPRESA AGGIUDICATARIA.

La stipulazione del contratto, nella forma pubblica amministrativa, dovrà aver luogo entro i termini previsti dalla normativa vigente di settore dall'efficacia di aggiudicazione definitiva e comunque previa acquisizione della documentazione inerente la normativa antimafia e dell'ulteriore certificazione che verrà richiesta dall'Ente.

Prima della stipula del contratto di appalto, la ditta definitivamente aggiudicataria dovrà produrre, nei termini indicati dall'Ufficio, la seguente documentazione:

- a) Idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva, a garanzia degli impegni contrattuali negli importi, condizioni e modalità previsti negli atti di gara;
- b) Copia polizza assicurativa secondo le modalità di cui al capitolato;
- c) Per le imprese non residenti, senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi dell'articolo 17, comma 2, e 53 D.P.R. 633/72;
- d) Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'articolo 28 D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- e) Versamento delle spese contrattuali (diritti di segreteria, imposta di registro, bolli, copie, ecc.) che ammontano presuntivamente a EURO (/00).
- f) Ogni altro documento che si renderà necessario per la stipulazione del contratto.

Qualora nei termini indicati dall'Ufficio, l'impresa aggiudicataria non ottemperi a quanto richiesto, ovvero non si presenti per la stipulazione del contratto nel giorno stabilito, l'Amministrazione potrà, con atto motivato, annullare l'aggiudicazione conferendo l'affidamento della fornitura alla ditta che segue in graduatoria.

E' fatto salvo il risarcimento del danno causato all'Amministrazione comunale dal comportamento inadempiente della ditta aggiudicataria.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto sono a carico della ditta aggiudicataria, salvo quelle che, per legge, gravano sull'Amministrazione appaltante.

Il contratto verrà stipulato per atto pubblico amministrativo con intervento del Segretario Generale del Comune appaltante, per il quale dovranno essere versati dall'impresa aggiudicataria diritti di segreteria negli importi che saranno determinati a seguito dell'aggiudicazione secondo le disposizioni di legge e di regolamento ed in base all'importo contrattuale. La registrazione del contratto è a taxa fissa essendo l'importo contrattuale soggetto ad I.V.A.

- ACCESSO AGLI ATTI.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 53 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 il diritto di accesso è differito in relazione:

- a) all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- b) alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

È inoltre escluso il diritto di accesso ed ogni forma di divulgazione in relazione:

- a) alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;
- b) eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte;
- c) ai pareri legali eventualmente acquisiti per la soluzione di liti, potenziali o in atto.

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è regolato dal dispositivo di cui all'art. 53 del D. Lgs. 50/2016.

– TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipulazione del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento UE 2016/679 (in materia di protezione dei dati personali).

I dati personali forniti per la partecipazione al procedimento per l'affidamento del presente appalto pubblico e per le successive fasi verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'Amministrazione, incluse le finalità relative alla conclusione ed alla esecuzione di contratti di forniture di beni e servizi, così come definite dalla normativa vigente, in particolare dal Codice dei contratti pubblici per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

IL conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, in quanto previsto dalla normativa sopraccitata e l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento del procedimento di gara e delle successive fasi anche contrattuali.

IL trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che mediante l'uso di procedure informatiche. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e potrà essere effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione ma tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia di rapporto di conferimento di appalti pubblici, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e secondo quanto previsto nelle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 .

Il Titolare del trattamento dei dati è la Comunità Collinare Valle Versa a cui ci si potrà rivolgere senza particolari formalità, per far valere i diritti dell'interessato.

Qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di "accesso agli atti", ai sensi della L. 241/90 e s.m. ed i. e secondo la disciplina di cui al Regolamento approvato con D.P.R. n. 184/2006, oltre che nei termini indicati all'art. 53 del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione consentirà l'estrazione di copia di tutta la documentazione di cui sarà stata data lettura nelle sedute pubbliche, essendo la stessa già resa conoscibile all'esterno.

– RISERVA DI AGGIUDICAZIONE e ONERI di PUBBLICITA' L'Amministrazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 95, comma 12, del D. Lgs. N. 50/2016, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che i concorrenti possano accampare alcun diritto al riguardo.

L'Amministrazione per motivi di pubblico interesse, si riserva la facoltà di revocare la presente gara di appalto senza che le imprese partecipanti possano accampare diritti di sorta e senza alcun rimborso per ogni eventuale spesa sostenuta e/o mancato guadagno.

Gli oneri di pubblicità legale conseguenti alle spese per la pubblicazione del bando e dell'esito della presente procedura concorsuale sono posti a carico dell'aggiudicatario, ai sensi e per gli effetti del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 " *definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D. Lgs. N. 50 del 2016 – G.U. n. 20 del 25 gennaio 2017-* ". L'importo di tali pubblicazioni è presuntivamente pari a € , ma l'effettiva quantificazione potrà avvenire solo alla conclusione della procedura. Sarà cura della Stazione Appaltante comunicare all'aggiudicatario gli importi dovuti, nonché le relative modalità di effettuazione dei rimborsi.

Articolo 19- ALTRE INFORMAZIONI - INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria ai sensi dell'art. 209 – comma 2 – del D. Lgs. N. 50/2016.

L'offerta, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del D. Lgs. N. 50/2016, vincolerà il concorrente per giorni 180 dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta salvo differimenti richiesti dalla Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 642 del 26/10/1972 le offerte non in regola con l'imposta di bollo saranno inviate all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

La Stazione Appaltante assolverà l'obbligo di comunicazione di sedute pubbliche, informazioni varie ed eventuali chiarimenti mediante pubblicazione dei relativi dati sui seguenti siti Internet indicati in premessa

La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Tutte le comunicazioni, diverse dalle sedute di gara, avverranno mediante posta elettronica certificata agli indirizzi indicati ai sensi dell'art. 76 – comma 5 – del D. Lgs. N. 50/2016. Eventuali modifiche di tali indirizzi o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalati per iscritto agli indirizzi indicati nel presente atto di gara, diversamente la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo e mancato recapito delle comunicazioni.

Tutta la documentazione concernente la presente procedura di gara deve essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata.

Per le modalità di presentazione dell'offerta si rimanda all'apposito articolo del presente disciplinare.

La stazione appaltante provvederà, dopo aver verificato la legittimità delle operazioni di gara, all'aggiudicazione definitiva, che sarà irrevocabile per l'offerente, mentre per l'amministrazione sarà vincolante dopo la stipula del contratto.

Per concorrenti non aggiudicatari sarà svincolata la garanzia provvisoria.

Le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, usufruiscono del beneficio che la garanzia fideiussoria definitiva è ridotta del 50%.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 110 del d.lgs. n. 50/2016.

Contro le clausole immediatamente lesive contenute nel presente bando di gara è ammessa impugnazione mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando medesimo. Contro le clausole non immediatamente lesive l'impugnazione potrà essere effettuata sempre entro il termine massimo di 30 giorni, decorrenti dal ricevimento della comunicazione di cui all'art. 76 del D. Lgs. 50/2016.

Eventuali certificazioni o documenti redatti in lingua non italiana dovranno essere corredata dalla relativa traduzione in lingua italiana.

La Centrale Unica di Committenza si riserva, altresì, di segnalare all'Autorità Giudiziaria l'eventuale realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato anche al fine della verifica della sussistenza di eventuali fattispecie penalmente rilevanti, provvedendo a mettere a disposizione delle dette autorità qualsiasi documentazione utile in suo possesso.

la Centrale Unica di Committenza provvederà a comunicare al Casellario Informatico le informazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.AC.) n. 1 del 10/01/2008.

Ai sensi della L.R. 241/1990 e s.m. ed i. si precisa che il responsabile del procedimento è Dottor Musso Giorgio (0141/ 991510 cell. 339 3448793 e-mail: gm.cd@libero.it.

Tonco lì 01/06/2018